



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

## **D.LGS 175/2016 - ART.20**

---

# **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI TORINO**

**Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 221 del 15/12/2020**

**Dicembre 2020**



## Sommario

|            |   |    |
|------------|---|----|
| <u>1</u>   | <u>Premessa</u> .....   | 3  |
| <u>2</u>   | <u>Il quadro normativo di riferimento</u> .....   | 4  |
| <u>2.1</u> | <u>Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016</u> .....  | 4  |
| <u>2.2</u> | <u>Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.</u> .....                                | 5  |
| <u>3</u>   | <u>Le partecipazioni della CCIAA di Torino al 31/12/2019</u> .....                                      | 10 |
| <u>3.1</u> | <u>Le partecipazioni dirette</u> .....  | 10 |
| <u>3.2</u> | <u>Le partecipazioni indirette</u> .....  | 16 |
| <u>4</u>   | <u>Risultati conseguiti con i piani di revisione</u> .....  | 19 |
| <u>4.1</u> | <u>Dismissioni effettuate e in corso: aggiornamento</u> .....   | 22 |
| <u>4.2</u> | <u>Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento</u> .....  | 23 |
| <u>4.3</u> | <u>Analisi annuale, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate</u><br>..... | 24 |
| <u>5</u>   | <u>Conclusioni</u> .....  | 29 |



## Premessa

Il presente documento viene predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", che prevede che fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'articolo 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di razionalizzazione, corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il comma 4 dell'articolo 20 stabilisce che in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 presso il Ministero dell'economia e delle finanze e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con deliberazione n. 131 del 25/09/2017 la Giunta camerale ha approvato il piano straordinario di revisione delle partecipazioni detenute secondo quanto prevede l'articolo 24, alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, veniva fissata al 23 settembre 2016.

Con deliberazione n. 214 del 17/12/2018 la Giunta camerale ha approvato il primo piano periodico previsto dalla normativa in oggetto, riferito alla situazione aggiornata al 31/12/2017, prendendo altresì atto dei risultati conseguiti con il piano di revisione straordinaria.

Con deliberazione n. 213 del 16/12/2019 la Giunta camerale ha approvato il secondo piano periodico previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016, riferito alla situazione aggiornata al 31/12/2018, prendendo atto dei risultati conseguiti con il piano di revisione straordinaria e con quanto deciso con la deliberazione n. 214/2018.

La ricognizione in oggetto delle partecipazioni societarie possedute è effettuata alla data del 31/12/2019 al fine di evidenziare i risultati conseguiti con i precedenti piani ed eventualmente individuare ulteriori partecipazioni da alienare, in quanto non più rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TUSP prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

I precedenti Piani che la Camera di commercio di Torino ha adottato approvati con deliberazione di Giunta n. 48 del 26/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), con deliberazione di Giunta n. 131 del 25/09/2017 e con deliberazione di Giunta n. 214 del 17/12/2018 sono stati tutti trasmessi al MEF – Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo Partecipazioni entro i termini previsti dallo stesso e inviati alla Corte dei Conti rispettivamente in data 23/04/2015 prot. 24957, in data 24/10/2017 prot. 95059 e in data 18/02/2019 prot. 16997. Il Piano approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 213 del 16/12/2019 è stato trasmesso alla Corte dei Conti con nota prot. 11146 del 28/01/2020.



## Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

### Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico." A seguito dell'approvazione del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020 (articolo 61 comma 5 lettera a) e b)) l'approvazione del Ministro è stata modificata in comunicazione al



Ministro sostituendo le parole: «*previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico*» con le seguenti: «*dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico*».

### **Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.**

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

#### Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

#### Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)<sup>1</sup>;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

---

<sup>1</sup> Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)."



Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

#### Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

#### Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

#### Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su



di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati.” Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che “oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

#### Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano “che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro”.

Il comma 3 dell'articolo 20 stabilisce che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Il comma 4 dell'articolo 20 prevede poi che in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione



sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 presso il Ministero dell'economia e delle finanze e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Il comma 5 dell'articolo 20 infine prevede che i piani di riassetto possano prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

#### Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che l'ha posticipata al 30 settembre 2017.

#### Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TUSP entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

#### Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – legge finanziaria 2019

La legge finanziaria 2019 prevede alcune modifiche al T.U.S.P. fra le quali:

Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente: «*5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione*».



I commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP stabiliscono quanto segue:

- L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.
- In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.
- In base al nuovo comma 5-bis, qualora una società partecipata abbia prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2014-2016, l'ente socio non è obbligato (sino al 31 dicembre 2021) ad alienare le azioni e, conseguentemente, in tali società non vige la sanzione del divieto di esercitare i poteri del socio prevista dal comma 5 dell'art. 24.



## Le partecipazioni della CCIAA di Torino al 31/12/2019

L'art. 20 del d. lgs. 175/2016 impone un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui le amministrazioni pubbliche detengono partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette<sup>2</sup>.

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Torino, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative, situazione a livello di sistema camerale regionale.

### Le partecipazioni dirette

Rispetto alla data del 31 dicembre 2018 le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Torino alla data del 31 dicembre 2019 scendono da n. 21 società a n. 19 società.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2019 la Camera di commercio di Torino detiene partecipazioni dirette in n. 19 società. Esse sono:

| Denominazione società  | % partecipazione al capitale sociale | n. azioni/quote |
|--|--------------------------------------|-----------------|
| Agroqualità spa  | 6,1236                               | 222.875         |
| Bioindustry Park Silvano Fumero - BI.P.CA. spa   | 6,545                                | 823.462         |
| Borsa Merci Telematica Italiana - B.M.T.I. scpa  | 0,0126                               | 1               |
| Centro Agroalimentare Torino - C.A.A.T. scpa   | 2,6948                               | 1.815.058       |
| Centro Estero per l'Internazionalizzazione - CeiPiemonte scpa                          | 22,062                               | 55.154          |
| Ecocerved scarl  | 16,6986                              | 1               |
| Environment Park spa   | 10,4467                              | 3.611           |
| Finpiemonte spa  | 0,0706                               | 109.511         |
| Ic Outsourcing scarl   | 10,02%                               | 1               |
| Società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino -I3P scpa | 16,6667                              | 206.583         |
| InfoCamere scpa  | 16,3698                              | 933.078         |
| Tecnoborsa scpa  | 0,182                                | 2.500           |
| Tecno Holding spa  | 27,8844                              | 468.421.700     |

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;



|                                |         |         |
|--------------------------------|---------|---------|
| TecnoServiceCamere scpa        | 20,5677 | 521.684 |
| Turismo Torino e Provincia srl | 2,994   | 50      |
| Eurofidi scarl in liquidazione | 0,2884  | 1       |
| Icarus scpa in liquidazione    | 8,2837  | 152.235 |
| Job Camere srl in liquidazione | 11,1025 | 1       |
| Montepo srl in liquidazione    | 10      | 75.000  |

Rispetto alla data del 31/12/2018 la Camera di commercio di Torino non possiede più le partecipazioni nelle seguenti società:

|                                     |        |         |
|-------------------------------------|--------|---------|
| Finpiemonte Partecipazioni spa      | 0,7962 | 238.859 |
| Villa Gualino scarl in liquidazione | 25,52  | 1       |

La partecipazione in Finpiemonte Partecipazioni spa è stata dismessa in data 13/12/2019 con girata alla società presso il notaio, introitando la somma di euro 296.975,83.

La partecipazione nella società Consorzio Villa Gualino scarl in liquidazione non è più detenuta in quanto la società posta in scioglimento e liquidazione dal 27/10/2011 è stata cancellata dal Registro Imprese con istanza presentata dal liquidatore in data 28/12/2018 e divenuta efficace dal 04/01/2019.

Le società in house del sistema camerale alle quali la Camera di commercio di Torino partecipa alla data del 31/12/2019 sono: Borsa Merci Telematica Italiana scpa, Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte scpa, Ecocerved srl, IC Outsourcing srl, InfoCamere scpa, TecnoServiceCamere scpa. Tali società sono state iscritte nell'elenco ANAC istituito ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Si precisa che Finpiemonte spa è una società in house della Regione Piemonte.

La Camera di commercio di Torino partecipa poi alle seguenti società non in house del sistema camerale: Società per la Certificazione della Qualità nell'Agroalimentare – Agroqualità spa, Tecno Holding spa, Tecnoborsa scpa.

Tali società assumono rilievo in quanto partecipate dalle Camere di commercio a livello nazionale e svolgono attività finalizzate a garantire i servizi istituzionali delle stesse costituendo quindi il sistema camerale, una vera e propria rete che nel suo insieme rappresenta un patrimonio di conoscenze, know how e tecnologie oltreché di capitale economico ed umano costruito e sviluppato negli anni dagli enti che ne fanno parte.

Le altre società per la promozione e lo sviluppo del territorio detenute sono: Bioindustry Park Silvano Fumero spa, Centro Agro-Alimentare Torino – C.A.A.T. scpa, Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente Environment Park Torino spa, Incubatore del Politecnico scpa, Turismo Torino e Provincia srl.

A tali società l'ente partecipa insieme agli altri enti locali del territorio anche in relazione alle strategie di sviluppo condivise.

Per quanto riguarda le società in liquidazione si segnala poi che, Icarus scpa in liquidazione è stata posta in liquidazione volontaria dal 28/12/2015, Job Camere srl in liquidazione è stata



posta in scioglimento e liquidazione dal 28/07/2015, Eurofidi società consortile di garanzia collettiva fidi srl è stata posta in liquidazione e scioglimento in data 15/09/2016, Montepo spa è stata trasformata in srl e posta in scioglimento e liquidazione in data 9/4/2018.

La partecipazione in Job Camere srl in liquidazione è detenuta alla data del 31/12/2019 ma non più alla data del presente provvedimento in quanto l'intera partecipazione è stata ceduta a seguito della ricezione di offerta vincolante d'acquisto da parte della società During spa di Milano a seguito di procedura ad evidenza pubblica esperita dal liquidatore. La cessione mediante cessione totalitaria delle quote è avvenuta in data 16 giugno 2020 e la Camera di commercio di Torino ha introitato in data 17/06/2020 euro 115.442,45 quale quota parte del prezzo di cessione. Il 14/1/2020 l'ente camerale aveva introitato inoltre euro 388.589,08 a seguito della distribuzione della riserva straordinaria composta da utili maturati negli esercizi precedenti.

E' tuttora in fase di dismissione la partecipazione detenuta in Finpiemonte spa. Il recesso a seguito di bando andato deserto, in quanto entro il termine del 3/12/2019 non sono state presentate offerte, è stato comunicato alla società con nota prot. 133910 del 9/12/2019 chiedendo la liquidazione in denaro della quota. Con successive note prot. 43544 del 17/4/2020 e 91892 del 21/7/2020 è stata ribadita tale volontà.

La Camera di commercio di Torino non ha società controllate. Le società collegate (bilancio d'esercizio 2019) sono Ceipiemonte scpa, Ecocerved srl, Ic Outsourcing srl, InfoCamere scpa, TecnoServiceCamere scpa, Job Camere srl in liquidazione, Tecno Holding spa.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di Torino - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 19 partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019.



## Ricognizione delle società a partecipazione diretta

| Progressivo | Codice fiscale società | Denominazione società | Stato di attività | Anno di costituzione | % Quota di partecipaz. | Cap. sottoscritto dalla CCIAA | Attività svolta  | Partecipazione di controllo | Società in house | Quotata | Holding pura |
|-------------|------------------------|-----------------------|-------------------|----------------------|------------------------|-------------------------------|--|-----------------------------|------------------|---------|--------------|
| A           | B                      | C                     | C1                | D                    | E*                     | E1                            | F  | G                           | H                | I       | J            |
| 1           | 05053521000            | Agroqualità spa       | attiva            | 1995                 | 6,1236                 | 113.666,25                    | Controllo e Certificazione Qualità e sicurezza aziende agroalimentari  | No                          | No               | No      | No           |
| 2           | 06608260011            | BI.P.CA. spa          | attiva            | 1993                 | 6,545                  | 823.462,00                    | Gestione e sviluppo Parco Scientifico a vocazione bioindustriale   | No                          | No               | No      | No           |
| 3           | 06044201009            | B.M.T.I. scpa         | attiva            | 2000                 | 0,0126                 | 299,62                        | Gestione piattaforma mercato telematico prodotti agricoli, ittici e agroalimentari                                   | No                          | Si               | No      | No           |
| 4           | 05841010019            | C.A.A.T. scpa         | attiva            | 1989                 | 2,6948                 | 925.679,58                    | Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso Torino  | No                          | No               | No      | No           |
| 5           | 09489220013            | Ceipiemonte scpa      | attiva            | 2006                 | 22,062                 | 55.154,00                     | Sviluppo e supporto internazionalizzazione imprese del Piemonte e del Nord-Ovest                                     | No                          | Si               | No      | No           |
| 6           | 03991350376            | Ecocerved scarl       | attiva            | 1990                 | 16,6986                | 417.465,00                    | Progettazione, realizzazione e gestione sistemi informativi in materia di ambiente ed ecologia                       | No                          | Si               | No      | No           |
| 7           | 07154400019            | Environment Park spa  | attiva            | 1996                 | 10,4467                | 1.191.630,00                  | Gestione e sviluppo Parco Tecnologico su progresso tecnico settore ambientale per la creazione di imprese innovative | No                          | No               | No      | No           |



|    |             |                                 |        |      |         |                   |  |    |    |    |    |
|----|-------------|---------------------------------|--------|------|---------|-------------------|--|----|----|----|----|
| 8  | 01947660013 | Finpiemonte spa                 | attiva | 1977 | 0,0706  | 109.511,00*       | Società intermediaria finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività del territorio   | No | No | No | No |
| 9  | 04408300285 | Ic Outsourcing scrl             | attiva | 2009 | 10,0211 | 37.312,52         | Gestione finalizzata alla conservazione e archiviazione di flussi documentali  | No | Si | No | No |
| 10 | 07793080016 | I3P scpa                        | attiva | 1999 | 16,6667 | 206.583,00        | Supporto e promozione creazione nuove imprese  | No | No | No | No |
| 11 | 02313821007 | InfoCamere scpa                 | attiva | 1994 | 16,3698 | 2.892.541,8       | Gestione sistema informatico nazionale per il Registro Imprese e per documenti con pubblicità legale o pubblicità notizia scaturenti da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori | No | Si | No | No |
| 12 | 05375771002 | Tecnoborsa scpa                 | attiva | 1997 | 0,182   | 2.500,00          | Supporto, sviluppo e crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare   | No | No | No | No |
| 13 | 05327781000 | Tecno Holding spa               | attiva | 1997 | 27,8844 | 6.971.088,00<br>* | Gestione partecipazioni e di strutture immobiliari per lo sviluppo di servizi alle imprese   | No | No | No | No |
| 14 | 04786421000 | TecnoServiceCamere scpa         | attiva | 1994 | 20,5677 | 271.275,68        | Assistenza e consulenza tecnico progettuale ed economica su gestione di strutture ed infrastrutture  | No | Si | No | No |
| 15 | 07401840017 | Turismo Torino e Provincia scrl | attiva | 2018 | 2,994   | 25.000,00         | Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio   | No | No | No | No |



|    |             |                                |          |      |         |             |   |    |    |    |    |
|----|-------------|--------------------------------|----------|------|---------|-------------|---|----|----|----|----|
| 16 | 80103360014 | Eurofidi scarl in liquidazione | liquidaz | 1979 | 0,2884  | 103.291,38  | Attività di garanzia collettiva dei fidi  | No | No | No | No |
| 17 | 07614800014 | Icarus scpa in liquidazione    | liquidaz | 1998 | 8,2837  | 264.475,8 * | Gestione centro multifunzionale a supporto attività e missioni spaziali in Torino             | No | No | No | No |
| 18 | 04117630287 | Job Camere srl in liquidazione | liquidaz | 2006 | 11,1025 | 66.615,27   | Somministrazione lavoro   | No | Si | No | No |
| 19 | 07157100012 | Montepo srl in liquidazione    | liquidaz | 1996 | 10      | 75.000,00*  | Attuazione Polo Integrato di Sviluppo (PIS) di Moncalieri a norma del Regolamento CEE 2081-93 | No | No | No | No |

\* prive di valore nominale



## **Le partecipazioni indirette**

Si ricorda che l'articolo 2 comma 1 lettera g) ai fini del decreto n. 175/2016 e s.m.i. definisce partecipazione indiretta *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Le linee guida del MEF – Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti di novembre 2019 nel documento "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" hanno precisato che la nozione di "società a controllo pubblico" risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) del comma 1 dell'articolo 2 del TUSP. Sulla corretta individuazione di tale nozione si richiamano le indicazioni contenute nell'orientamento concernente *"la nozione di "società a controllo pubblico" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175"* pubblicato lo scorso 15 febbraio 2018 sul sito istituzionale del Dipartimento del Tesoro. In via esemplificativa, la fattispecie della "società a controllo pubblico" ricorre nelle seguenti ipotesi:

### **Controllo solitario:**

1. il socio dispone della maggioranza assoluta dei voti in assemblea ordinaria;
2. il socio dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3. il socio esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

### **Controllo congiunto:**

1. una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali
2. una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;
3. una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;
4. una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

Il documento precisa che ovviamente si considerano a controllo pubblico anche le società in house soggette al controllo analogo e al controllo analogo congiunto, nonché le società a totale partecipazione pubblica.



## Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

| Progres<br>-sivo | Codice fiscale<br>società | Denominazione<br>società          | Anno di<br>costituzion<br>e | Denominazione<br>società/organism<br>o tramite | % Quota di<br>partecipazione<br>detenuta dalla<br>tramite | Attività svolta   | Società in<br>house |
|------------------|---------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|--|---|---|---------------------|
| A                | B                         | C                                 | D                           | E  | G   | H   | J                   |
| 9                | 04408300285               | Ic Outsourcing<br>scarl           | 2009                        | Ecocerved scarl                                | 2,04  | Gestione finalizzata<br>alla conservazione e<br>archiviazione di flussi<br>documentali                        | Si                  |
| 9                | 04408300285               | Ic Outsourcing<br>scarl           | 2009                        | InfoCamere scpa                                | 38,76   | Gestione finalizzata<br>alla conservazione e<br>archiviazione di flussi<br>documentali                        | Si                  |
| 18               | 04117630287               | Job Camere srl in<br>liquidazione | 2006                        | Ecocerved scarl                                | 2,26  | Somministrazione<br>lavoro  | No                  |
| 18               | 04117630287               | Job Camere srl in<br>liquidazione | 2006                        | InfoCamere scpa                                | 40,69   | Somministrazione<br>lavoro  | No                  |
| 18               | 04117630287               | Job Camere srl in<br>liquidazione | 2006                        | Ic Outsourcing scarl                           | 2,26  | Somministrazione<br>lavoro  | No                  |
| 6                | 03991350376               | Ecocerved scarl                   | 1990                        | InfoCamere scpa                                | 37,8  | Progettazione,<br>realizzazione e<br>gestione sistemi<br>informativi in materia<br>di ambiente ed<br>ecologia | Si                  |
| 2                | 06608260011               | Bipca spa                         | 1993                        | Finpiemonte spa                                | 39,21   | Gestione e sviluppo<br>Parco Scientifico a<br>vocazione<br>bioindustriale                                     | No                  |
| 7                | 07154400019               | Environment Park<br>spa           | 1996                        | Finpiemonte spa                                | 38,66   | Gestione e sviluppo<br>Parco Tecnologico su<br>progresso tecnico<br>settore ambientale per<br>la creazione di | No                  |



|    |             |                                       |      |                   |       | imprese innovative  |    |
|----|-------------|---------------------------------------|------|-------------------|-------|---|----|
| 20 | 00505180018 | Sagat spa                             | 1956 | Tecno Holding spa | 6,76  | Gestione aeroporto civile città di Torino   | No |
| 21 | 01489570331 | RS Records Store spa                  | 2007 | Tecno Holding spa | 30,47 | Servizi logistica per conto terzi   | No |
| 22 | 02677720167 | Autostrade Lombarde spa               | 1999 | Tecno Holding spa | 2,14  | Promozione, gestione, costruzione autostrade  | No |
| 23 | 09634381009 | Hat SGR spa                           | 2007 | Tecno Holding spa | 30    | Gestione collettiva del risparmio   | No |
| 24 | 10654631000 | Tinexta spa                           | 2009 | Tecno Holding spa | 55,75 | Gestione non nei confronti del pubblico di partecipazioni in società operanti nello sviluppo di servizi informatici e sviluppo servizi innovativi | No |
| 25 | 09911160019 | Ephoran - Multi Imaging Solutions srl | 2008 | BI.P.CA. spa      | 10    | Ricerca, studio e sperimentazione di nuovi processi industriali   | No |
| 26 | 14847241008 | Iconto srl                            | 2018 | InfoCamere scpa   | 100   | Supporto per migliorare e semplificare gli strumenti di pagamento   | Sì |
| 27 | 08618091006 | ReteCamere scarl in liquidazione      | 2005 | InfoCamere scpa   | 2,3   | Supporto e promozione della comunicazione istituzionale   | No |



## Risultati conseguiti con i piani di revisione

Come per la revisione straordinaria imposta dall'art. 24, anche per l'analisi annuale imposta dall'art. 20, è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TUSP relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

Con deliberazione n. 131 del 25/09/2017 la Giunta camerale approvava il documento "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della CCIAA di Torino", adottato ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e decideva:

- il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle partecipazioni nelle seguenti società:
  - Agroqualità spa
  - Bioindustry Park Silvano Fumero spa
  - Borsa Merci Telematica Italiana scpa
  - Ecocerved scarl
  - Finpiemonte spa
  - Ic Outsourcing scarl
  - I3P scpa
  - InfoCamere scpa
  - Tecnoborsa scpa
  - TecnoServiceCamere scpa
- la razionalizzazione delle partecipazioni nelle seguenti società secondo le modalità indicate:
  - Ceipiemonte scpa: proseguimento azioni di efficienza e riduzione dei costi e modifica dell'oggetto sociale indicando quanto prevede l'articolo 2 comma 2 lettera d) del decreto legislativo n. 219/2016 (entro il 31/12/2017);
  - Centro Agro – Alimentare Torino scpa: proseguimento messa in atto di azioni previste dal Piano Industriale 2014 – 2018 che prevedono azioni di efficienza e riduzione dei costi e maggiori ricavi nelle aree strategiche di intervento individuate dal Piano stesso (entro il 31/12/2018);
  - Environment Park spa: richiesta alla società di adottare un piano industriale che consentisse di raggiungere il pareggio di bilancio (entro il 31/12/2018);
  - Tecno Holding spa: realizzazione del piano di razionalizzazione degli assets della società (entro il 31/12/2021)
- la dismissione dalle seguenti società non ritenute più strategiche per l'ente camerale:
  - Finpiemonte Partecipazioni spa (entro il 30/9/2018)
  - Montepo spa (entro il 30/9/2018)
- la conferma del recesso già esercitato negli anni 2014 e 2015 per le seguenti società:
  - IS.NA.R.T. scpa (liquidazione della quota entro il 31/12/2017)- liquidata nel dicembre 2017
  - Uniontrasporti scarl (liquidazione della quota entro il 31/12/2017)
- la presa d'atto inoltre che il recesso era già stato nel frattempo esercitato nel corso del 2017 dalle seguenti società con liquidazione della quota:
  - Consepi srl – liquidata il 3/2/2017
  - Ima Piemonte scpa – cancellata dal R.I. il 4/11/2016
- la presa d'atto infine che le società in liquidazione erano le seguenti:
  - Eurofidi scarl in liquidazione



- Icarus scpa in liquidazione
- Job Camere srl in liquidazione
- Villa Gualino scarl in liquidazione

Con deliberazione n. 214 del 17/12/2018 veniva deciso quanto segue:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
  - Agroqualità spa
  - Bioindustry Park Silvano Fumero spa
  - Borsa Merci Telematica Italiana scpa
  - Ecocerved scarl
  - Ic Outsourcing scarl
  - I3P scpa
  - InfoCamere scpa
  - Tecnoborsa scpa
  - TecnoServiceCamere scpa
  - Turismo Torino e Provincia scarl
- il mantenimento con interventi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
  - Centro Agro – Alimentare Torino scpa: proseguimento azioni di razionalizzazione avviate per il contenimento dei costi e il perseguimento del pareggio di bilancio anche per i prossimi anni.
  - Ceipiemonte scpa: proseguimento azioni di efficienza e riduzione dei costi intraprese negli anni passati
  - Environment Park spa: proseguimento azioni previste dal piano industriale 2017 - 2020.
  - Tecno Holding spa: proseguimento realizzazione del piano di razionalizzazione degli *assets* della società avviato nel 2017
- la dismissione di Finpiemonte spa ritenuta non più strategica per l'ente camerale.
- la conferma del recesso esercitato nel 2017 da Finpiemonte Partecipazioni spa e della cessione in corso della quota detenuta in Uniontrasporti scarl
- la presa d'atto che le seguenti società risultavano alla data del 31/12/2017 in liquidazione:
  - Eurofidi scarl in liquidazione
  - Icarus scpa in liquidazione
  - Job Camere srl in liquidazione
  - Montepo srl in liquidazione
  - Villa Gualino scarl in liquidazione

Con deliberazione n. 213 del 16/12/2019 veniva deciso quanto segue:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle partecipazioni nelle seguenti società:
  - Agroqualità spa
  - Bioindustry Park Silvano Fumero spa
  - Borsa Merci Telematica Italiana scpa
  - Ceipiemonte scpa
  - Centro Agro – Alimentare Torino scpa
  - Ecocerved scarl
  - Environment Park spa
    - Ic Outsourcing scarl
    - I3P scpa
    - InfoCamere scpa
    - Tecnoborsa scpa
    - TecnoServiceCamere scpa
    - Turismo Torino e Provincia scarl



- Tecno Holding spa con proseguimento realizzazione del piano di razionalizzazione degli assets della società avviato nel 2017 e rimodulato alla luce della legge di bilancio 2019
- il proseguimento delle azioni avviate per la dismissione di Finpiemonte spa
- la presa d'atto che le seguenti società risultavano alla data del 31/12/2018 in liquidazione:
  - Eurofidi scarl in liquidazione
  - Icarus scpa in liquidazione
  - Job Camere srl in liquidazione
  - Montepo srl in liquidazione
  - Villa Gualino scarl in liquidazione (cancellata dal Registro Imprese con efficacia 04/01/2019)
- la presa d'atto che, rispetto al precedente piano al 31/12/2017 erano state dismesse le partecipazioni:
  - Uniontrasporti (mediante cessione alla Camera della Venezia Giulia in data 19/12/2018)
  - Finpiemonte Partecipazioni spa (mediante girata alla società in data 13/12/2019).

Nel piano delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 si dava atto dei seguenti interventi di razionalizzazione:

Tecno Holding spa: la società nel 2019 ha approvato una relazione tecnica trasmessa con nota prot. n. 125661 del 20/11/2019 che si colloca in un contesto legislativo differente rispetto alla relazione tecnica del 2018, in quanto recepisce le innovazioni legislative introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 che esimono i soci di società pubbliche che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2014 – 2016 come è il caso della società Tecno Holding, dall'obbligo di alienazione della partecipazione detenuta (fino al 31/12/2021). La Relazione si pone in un'ottica di valorizzazione degli assets societari, proseguendo tuttavia il percorso di razionalizzazione avviato dalla società nel 2017 rispetto a quegli assets non ammissibili rispetto alla normativa vigente (TUSP). La Relazione si pone come un business plan in cui vengono esplicitati oggetto, tempistiche e modalità delle dismissioni degli assets societari non riconducibili alle categorie previste dal TUSP, nonché il progetto di valorizzazione di taluni assets. La Camera di commercio di Torino, principale azionista della società, ha aderito al Piano al fine di preservare il valore della quota detenuta nella società e garantire una efficace ed efficiente gestione della stessa nel corso della procedura delineata. Il dividendo straordinario introitato nel 2018 derivante dalle operazioni di dismissione della società è pari a € 15.832.653,45.

Environment Park spa: l'ente camerale ha chiesto alla società di proseguire le azioni previste dal piano industriale 2017 – 2020. L'assemblea riunitasi l'11/12/2017 ha approvato il Piano Industriale 2017 – 2020 redatto in continuità con le linee guida del Piano 2014 – 2017. Il piano si fonda su due obiettivi principali: conferma del pareggio/utile d'esercizio e equilibrio e ottimizzazione finanziaria. La società ha proseguito l'attività secondo quanto previsto dal piano e nel 2018 il valore della produzione si è incrementato, l'utile è aumentato e la società ha rafforzato la propria posizione sul mercato.

Ceipiemonte scpa: il Piano Industriale 2017 – 2019 ha previsto una serie di azioni che hanno portato alla riduzione dei costi e dei contributi consortili a carico dei soci da € 1.750.000,00 a € 750.000,00 incrementando invece l'attività progettuale.

Centro Agro Alimentare Torino - CAAT scpa: l'ente camerale ha chiesto di proseguire le azioni di razionalizzazione avviate per il contenimento dei costi e il perseguimento del pareggio di bilancio anche per i prossimi anni. La società ha adottato e proseguito il Piano Industriale e di Sviluppo 2018 – 2022 che prevede l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio di bilancio e



razionalizzazione delle spese di funzionamento e personale. Nel 2018 la società ha incrementato i ricavi e ridotto i costi rafforzandone la presenza nella filiera agroalimentare.

## **Dismissioni effettuate e in corso: aggiornamento**

Con deliberazione n. 174 del 13/10/2014 veniva deciso di recedere da Uniontrasporti scarl. A seguito di esercizio del diritto di opzione da parte della Camera di commercio della Venezia Giulia si è proceduto in data 19/12/2018 al relativo atto notarile di cessione dell'intera quota detenuta nella società introitando la somma di € 8.665,37.

Relativamente a Finpiemonte Partecipazioni spa si è provveduto con bando d'asta pubblica alla cessione della partecipazione societaria costituita da n. 238.859 azioni, per un valore nominale di € 238.859,00 pari allo 0,796% del capitale sociale. Entro i termini del bando non sono pervenute offerte e pertanto la procedura è stata dichiarata deserta. Con determinazione n. 158/A-SG del 28/09/2018, pertanto, si è determinato il recesso dalla società e di chiedere a Finpiemonte Partecipazioni Spa la liquidazione in denaro della quota detenuta dalla Camera di commercio di Torino, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile secondo quanto previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.. L'operazione di girata presso il notaio, è stata effettuata in data 13/12/2019 introitando la somma di euro 296.975,83.

Per quanto riguarda Finpiemonte spa, con deliberazione n. 214 del 17/12/2018 veniva deliberata la dismissione della partecipazione detenuta nella società ritenuta non più strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente camerale, entro il 31/12/2019. Con deliberazione della Giunta camerale n. 137 del 16/09/2019 si è deciso di dare seguito a quanto deciso con la deliberazione n. 214 del 17/12/2018 procedendo con bando pubblico alla vendita della quota detenuta in Finpiemonte spa dando mandato al Segretario Generale di procedere con propria determinazione. Con determinazione dirigenziale n. 183/A-SG del 12/11/2019 è stato approvato il bando di asta pubblica per la cessione della partecipazione societaria detenuta in Finpiemonte spa costituita da n. 109.511 azioni, per un valore nominale di € 109.511,00 pari allo 0,070199359% del capitale sociale complessivo al prezzo a base d'asta di € 111.722,00 (centoundicimilasettecentoventidue/00). Il bando prevedeva quale termine per la presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03/12/2019. Il bando è stato pubblicato sul sito internet dell'ente in data 12/11/2019 nella sezione "Enti Controllati/Società Partecipate" e "Bandi di Gara" dandone comunicazione alla società e ai soci con nota prot. 121871/U del 12/11/2019 e con nota prot. 124884/U del 19/11/2019 è stata chiesta la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di asta pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte effettuato sul BURP n. 48 del 28/11/2019. Visto il verbale del Responsabile del Procedimento con il quale in data 04/12/2019, si è dichiarata deserta la procedura avviata con determinazione n. 183/A-SG del 12/11/2019, in quanto entro il termine del 03/12/2019 stabilito dal bando, non sono pervenute offerte alla Camera di commercio di Torino, con determinazione dirigenziale n. 210 del 06/12/2019 si è preso atto del fatto che il bando è andato deserto e si è determinato di esercitare il recesso. Con lettera trasmessa alla società protocollo n. 133910 del 09/12/2019 è stato comunicato il recesso ed è stato chiesto a Finpiemonte Spa di liquidare in denaro la quota detenuta nella società, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, secondo quanto previsto dagli articoli 20 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.. Si precisa che nel corso del 2019 la quota nella società si è ridotta a nominali € 109.511,00 per effetto delle perdite durevoli registrate dalla società e alla conseguente decisione di ridurre il capitale sociale da € 358.480.400,00 ad € 356.424.289,00, determinando la conseguente riduzione proporzionale delle quote detenute dai soci. Con note prot. 43544 del 17/4/2020 e 91892 del 21/7/2020 è stata ribadita la volontà di recedere dalla



società e di ottenere la liquidazione in denaro della quota comunicando altresì l'impossibilità ad esercitare i diritti sociali a seguito del recesso.

## **Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento**

Per quanto riguarda le società in liquidazione si dà un aggiornamento sull'andamento delle procedure di liquidazione e si segnala quanto segue:

Eurofidi scarl in liquidazione: la società è in scioglimento dal 15/09/2016. Le attività di liquidazione sono tuttora in corso. Nel 2019 è proseguita la cessione delle garanzie in bonis ai confidi acquirenti. Le garanzie in bonis restanti in capo a Eurofidi risultano essere al 30 giugno 2020 572 per un ammontare complessivo di garanzie residue pari a 31€/Mil.; per queste ultime i Liquidatori si propongono di riavviare le interlocuzioni con il Fondo centrale e il Mise per proseguire nella valutazione delle possibili soluzioni già a suo tempo prospettate. Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita l'attività di ulteriore riduzione, a seguito di trattative, di vari costi relativi a contratti in essere di Eurofidi. Inoltre, è proseguita l'analisi di tutti i rischi potenziali a cui la società è esposta assicurandone un'idonea copertura all'interno dei fondi rischi stanziati a bilancio. La chiusura dell'attività di recupero delle controgaranzie sarà completata entro il 31/12/2025 e si prevedono ulteriori due anni per l'espletamento delle attività residuali.

Icarus scpa in liquidazione: la società è in liquidazione dal dicembre 2015. La Società è stata costituita con Legge Regionale n. 5 del 2 aprile 1999 ed ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, l'impiego, la gestione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali in Torino. La Società è proprietaria dell'immobile sito in Torino, Corso Marche 79, destinato a Centro Multifunzionale Spaziale (CMFS) e gestisce il patrimonio immobiliare locando gli spazi a soggetti insediati. In funzione della necessità di conservare il valore dell'impresa e massimizzare il valore di realizzo, oltre che per gli impegni contrattuali precedentemente assunti, le attività sociali sono sostanzialmente proseguite senza soluzione di continuità anche nella successiva fase di liquidazione. Nelle more dell'alienazione, si è ritenuto opportuno continuare, in esercizio provvisorio, la gestione della sopra descritta azienda "immobiliare" al fine di poter godere degli utili che storicamente la stessa è stata in grado di produrre, aumentare la commerciabilità dei fabbricati e conservare l'extra valore realizzabile dalla vendita di un compendio immobiliare produttivo di reddito. Dal 22/12/2017 è stato pubblicato un avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla cessione del complesso immobiliare ma non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

Montepo srl: considerata l'attività sociale residua in imminente esaurimento l'assemblea dei soci ha deliberato di porre in scioglimento anticipato e in liquidazione la società in data 09/04/2018. Al fine di contenerne i costi la società è stata preventivamente trasformata da spa in srl. L'attività della società si è concentrata, dal punto di vista operativo, sulla liquidazione del proprio patrimonio (costituito principalmente da assets immobiliari) per il recupero delle risorse finanziarie necessarie al pagamento dei debiti esistenti ed al sostentamento della gestione societaria. Nel corso del 2019 nonostante gli sforzi profusi non sono state perfezionate vendite.

Job Camere srl in liquidazione: per la società in liquidazione dal 2015 l'assemblea dei soci ha disposto la continuazione provvisoria dell'attività dell'impresa. Per la società vi sono state manifestazioni di interesse all'acquisto, pertanto si è proceduto ad una procedura ad evidenza pubblica al termine della quale è stato possibile procedere, con il consenso di tutti i soci alla cessione totalitaria delle quote avvenuta in data 16 giugno 2020.



## **Analisi annuale, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate**

Rispetto al 31/12/2019 le partecipazioni societarie scendono da 21 a 19 società avendo ceduto il 13 dicembre 2019 la partecipazione in Finpiemonte Partecipazioni spa ed essendo stata cancellata dal Registro Imprese la società Consorzio Villa Gualino scarl in liquidazione con istanza presentata dal liquidatore in data 28/12/2018 e divenuta efficace dal 04/01/2019. Di queste, le società in liquidazione alla data del 31/12/2019 sono 4, mentre le società attualmente in fase di dismissione sono 1 (Finpiemonte spa).

Per quanto riguarda le altre società si dà atto di quanto segue:

Agroqualità spa: nel corso del 2019 la società ha fornito servizi di certificazione in regime volontario e regolamentato. Sono stati gestiti 22 schemi con i relativi accreditamenti e autorizzazioni del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I certificati emessi hanno avuto una crescita del 27,6% rispetto al 2018. Le nuove certificazioni hanno avuto un incremento del 36,6% rispetto al 2018.

Bioindustry Park Silvano Fumero spa: nel corso del 2019 le principali attività si sono focalizzate su nuovi progetti di insediamento e ampliamento, ottimizzazione delle aree di insediamento, adeguamento tecnologico e potenziamento delle attività di servizio nei confronti delle aziende inediate, incremento offerta servizi e consulenze verso gli utenti insediati. La società partecipa a Ephoran – MIS srl con una quota del 10%. La società opera come per lo sviluppo e la messa a disposizione di tecnologie e servizi scientifici in campo Imaging verso centri di ricerca e imprese. Nel corso dell'assemblea del 18/04/2020 è stato approvato il Piano industriale aggiornato 2018-2021 che sintetizza informazioni strategiche e sistemi di controllo per un ampliamento attività e condivisione esperienze e conoscenze acquisite oltre a un nuovo assetto organizzativo a seguito delle dimissioni del Direttore Generale.

Borsa Merci Telematica Italiana scpa: la Società nel corso dell'esercizio 2019 ha svolto le attività relative alle seguenti sei linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2018:

1. valorizzazione della rinnovata funzione camerale di rilevazione dei prezzi, delle tariffe e della conseguente informazione economica;
2. digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati e relativa diffusione;
3. servizi per il sistema camerale, le istituzioni e le organizzazioni di categoria e valorizzazione di BMTI e delle sue funzioni;
4. realizzazione di iniziative e di supporto tecnico per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati per la predisposizione e l'attuazione delle strategie di intervento pubblico su incarico o in accordo con enti pubblici;
5. attività di supporto tecnico con funzioni di segreteria delle commissioni uniche nazionali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 bis della l. 91/2015;
6. diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali.

Centro Agroalimentare Torino – C.A.A.T. scpa: il bilancio al 31/12/2019 ha chiuso con un utile pari a € 64.655,00. CAAT, realizzato insieme ad altri 13 centri agro-alimentari con le risorse messe a disposizione della Legge 41/1986, rappresenta una valida risposta logistica al sistema distributivo delle merci che transitano presso i mercati italiani. Le principali attività che quotidianamente vengono svolte nelle aree del Centro riguardano operazioni di



approvvigionamento, di stoccaggio, di trasformazione e infine di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. La società nel 2019 ha proseguito il Piano Industriale e di Sviluppo 2018 – 2022 approvato dal Consiglio di amministrazione il 21/12/2018 con il quale la società mira a implementare sia il settore immobiliare sia il settore agroalimentare con una serie di azioni finalizzate a aumentare le opportunità di locazione degli spazi disponibili e incrementare l'affluenza da parte degli acquirenti.

CeiPiemonte scpa: nel mese di aprile 2019 l'assemblea dei soci ha designato il nuovo assetto del Consiglio di amministrazione. Il bilancio 2019 presenta un utile d'esercizio pari a € 1.592. Il valore della produzione complessivo ammonta a € 8.607.371 di cui € 7.791.599 ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registra un incremento € 214.275 (pari al 3%) rispetto al 2018 e di € 3.100,400 (pari al 66%) rispetto al 2017. Il contributo annuale ordinario dei soci per il 2019 è stato deliberato per € 750.000, subendo una ulteriore riduzione del 17% rispetto al 2018 e del 57% rispetto al 2017 (i cui importi erano rispettivamente € 898.500 e € 1.747.113). Il risultato della gestione è stato pertanto positivo e sono da considerarsi centrati gli obiettivi designati dal piano industriale 2017-2019 e del budget annuale 2019. In particolare, sono proseguite per la terza annualità le attività relative ai Progetti Integrati di Filiera-PIF finanziati da Regione Piemonte con i fondi POR-FESR, già approvati per il triennio 2017-2019 per € 11.708.563,90 con determina dirigenziale n. 117 del 1/8/2017. Si segnala che in data 19/4/2019, a seguito della conclusione dell'iter di recesso, si è preceduto alla liquidazione del socio Città di Torino con contestuale acquisizione dell'intero pacchetto azionario da parte di Ceipiemonte.

Ecocerved scrl: l'anno 2019 è stato caratterizzato da un'intensa attività produttiva, oltre che nel mantenimento e nell'assistenza, anche nello sviluppo delle piattaforme e dei servizi principali relativi all'Albo Gestori Ambientali ed alla tenuta delle altre banche dati di natura ambientale di pertinenza delle Camere di Commercio. L'azienda, nell'ambito del potenziamento del sistema AGEST, ha proseguito con le attività di sviluppo evolutivo per adeguare il sistema informatico dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Agest) alle ultime disposizioni in materia secondo quanto programmato. I rilasci più importanti sono stati relativi al restyling del sito internet dell'Albo, all'implementazione della funzione per l'interoperabilità della banca dati con il MIT. Sempre relativamente all'Albo Gestori Ambientali la società ha lavorato ad una nuova procedura disciplinante delle verifiche per valutare l'idoneità dei responsabili tecnici supportando, anche, tutte le Sezioni nello svolgimento delle verifiche tenutesi nel 2019.

Environment Park spa: il Bilancio dell'esercizio 2019, rileva un utile netto di Euro 64.745. Per il terzo anno consecutivo la Società chiude i conti in utile netto. Nel 2019 il valore della produzione è stato di Euro 7.017.416 in crescita di oltre 551 k€ rispetto all'anno precedente. Il costo della produzione è stato di Euro 6.703.252; conseguentemente il reddito operativo è pari a Euro 314.164 in calo di 132 k€ rispetto all'anno precedente. L'area finanziaria registra un netto miglioramento rispetto al 2018. Il saldo finale è pari a Euro -132.998 in calo di oltre 28 k€ (-17%). È il risultato dell'azione di consolidamento del debito e della manovra di rinegoziazione delle posizioni a breve a tassi più convenienti. Le performance 2019 esprimono il raggiungimento dei target del Piano Industriale ed in particolare: a) il mantenimento della piena occupazione immobiliare; b) la crescita e lo sviluppo delle attività R&I; c) l'ottimale gestione della centralina idroelettrica. Nel corso dell'assemblea dell'1/12/2020 è stato approvato il Piano Industriale 2020 – 2022, redatto in continuità con le linee guida del Piano 2017 – 2020 e, pur tenendo conto dell'emergenza sanitaria in atto, non prevede alcuna azione straordinaria. Il piano si fonda su tre obiettivi: Consolidamento e mantenimento del trend economico positivo e di equilibrio finanziario; Rilancio sull'innovazione; Strategie di sostenibilità.

Incubatore del Politecnico scpa: nel 2019 la società ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali come migliore incubatore pubblico su scala mondiale. Il 2019 si è contraddistinto anche per un importante numero di riconoscimenti ottenuti dalle start up a testimonianza della



elevata qualità tecnica e di business dei progetti supportati. Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha confermato e sviluppato la propria capacità di operare in equilibrio economico e di incidere sul processo di nascita e sviluppo di start up innovative sul territorio piemontese. Il valore della produzione è stato di € 1.493.403,00 con un incremento del 13% rispetto al 2018.

IC Outsourcing scrll: nel 2019 la società ha proseguito le attività su tre aree di business organizzate su altrettante aree operative: Area Servizi Tecnici e Logistici; Area Servizi Informatici e Gestionali; Area Nuove Iniziative di Sistema; rispetto al 2018 i ricavi sono aumentati del 25%. La quota della Camera di commercio di Torino ha subito un leggero aumento a seguito del recesso di alcuni soci e non potendo la società collocare le quote al di fuori del sistema camerale in caso di inoptato.

InfoCamere scpa: oltre al suo asset principale costituito dalla gestione delle banche dati, la Società affianca l'intero sistema delle Camere di Commercio nella semplificazione e digitalizzazione dei processi istituzionali tra imprese e Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda Digitale correlati al rafforzamento della competitività e della crescita del tessuto imprenditoriale italiano. Per realizzare tale mandato InfoCamere ha fortemente investito sulla capacità di governare processi complessi. Competenze che le hanno permesso di progettare e gestire strumenti quali la firma digitale, i portali registroimprese.it e impresainungiorno.it, la fatturazione elettronica. Il 2019 ha visto la realizzazione di un numero rilevante di iniziative con l'impegno delle diverse componenti di InfoCamere che ha portato ad un esito in linea con quanto previsto dal Piano Attività. Il 2019 è stato caratterizzato da alcuni risultati particolarmente significativi: il sostegno al processo di digitalizzazione delle Camere; le iniziative per l'innovazione dei servizi e l'analisi evoluta del dato focalizzate nell'applicazione di modelli analitici e predittivi per fornire alle imprese una nuova prospettiva di performance delle loro attività rispetto a diversi ecosistemi di benchmarking e parametri economici di riferimento; la crescita rilevante della base di utenti delle banche dati camerale, utenti diretti e operatori dell'informazione; il prosieguo del programma pluriennale per il potenziamento e miglioramento di tutto l'iter della pratica del Registro Imprese; le molteplici iniziative per la razionalizzazione ed innovazione del Data Center, il "motore" delle attività di InfoCamere.

Con la fine dell'anno si è poi conclusa l'operazione di fusione per incorporazione della società DigiCamere Scarl; l'operazione di aggregazione societaria si inquadra nell'ambito di un percorso di semplificazione e di razionalizzazione delle partecipazioni del Sistema Camerale, ai sensi del D.Lgs. 175/2016. La concentrazione delle attività di InfoCamere e DigiCamere in una sola entità è risultato il migliore assetto organizzativo per garantire e supportare l'esercizio delle attività istituzionali delle Camere di Commercio, nel loro nuovo assetto strutturale e funzionale quale risultante dai recenti interventi di riforma. L'operazione di integrazione, come rappresentato nel progetto di fusione, presenta sinergie e benefici economici ed operativi che in sintesi possono essere così rappresentati: conseguimento di economie di scopo ottenute dalle sinergie della produzione congiunta di servizi informatici destinati alle Camere di Commercio (e alle PA locali); ampliamento dell'offerta grazie all'integrazione delle competenze distintive accumulate nel tempo dalle due aziende; efficientamento dei costi di gestione.

La società controlla al 100% Iconto srl e partecipa a ReteCamere scrll in liquidazione con una quota del 2,3%. Inoltre sono società collegate Ecocerved scrll, Job Camere srl in liquidazione e IC Outsourcing scrll dove detiene rispettivamente le quote del 37,8%, 40,69% e 38,76%.

Tecno Holding spa: il bilancio al 31/12/2019 chiude prevedendo la distribuzione agli azionisti dell'importo di € 65.000.174,87 a titolo di dividendo ordinario e straordinario. La Camera di commercio di Torino ha introitato pro-quota € 22.866.005,29. La società Tecno Holding partecipa a Tinexta spa con una quota del 55,75%, a RS Records Store spa con una quota del 30,47%, a Sagat Spa con una quota del 6,76%, ad Autostrade Lombarde spa con una quota del 2,14%, a Hat Orizzonte SGR spa con una quota del 30%. Con nota prot. in arrivo n. 153698 del 30/11/2020 la società ha trasmesso ai soci la Relazione Tecnica predisposta dalla stessa in adempimento dell'articolo 20 TUSP, che si allega alla presente relazione, che si pone come business plan in cui sono esplicitati oggetto, tempistiche e modalità delle dismissioni



degli assets societari non riconducibili alle categorie previste dal TUSP, nonché il progetto di valorizzazione di taluni assets. In particolare si prevede entro il 2021 la vendita delle partecipazioni societarie detenute da Tecno Holding ad eccezione di Tinexta spa, società quotata al mercato regolamentare che può svolgere un ruolo fondamentale con la molteplicità dei servizi forniti dal Gruppo a supporto del sistema delle imprese ed in particolare dell'universo delle PMI nel contesto economico-finanziario a esito della pandemia. Si prevede inoltre di apportare alla società alcune modifiche statutarie finalizzate ad adeguare le previsioni statutarie con quelle legislative tenuto conto che i soci sono destinatari di quanto previsto dall'articolo 4 del TUSP.

Tecnoborsa scpa: il nuovo Consiglio di amministrazione insediatosi nel maggio 2019 ha seguito gli obiettivi delineati nel documento programmatico triennale "Business Plan 2017/2019", documento che viene redatto ogni tre anni con l'obiettivo di guidare le azioni di Tecnoborsa e disegnare un piano di sviluppo condiviso dagli Azionisti, e ha provveduto alla predisposizione dello stesso per il triennio 2020/2022, sottoposto ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 dicembre 2019. Nel corso dell'anno 2019, la Società ha rafforzato sempre più le iniziative volte a una maggiore trasparenza e regolazione del mercato di riferimento e ha continuato il percorso di rafforzamento del proprio posizionamento istituzionale. Il bilancio per l'anno 2019 riporta una perdita di euro 91.963, alla quale ha contribuito principalmente la sostanziale riduzione dei contributi, sia consortili che in conto esercizio. Inoltre, l'anno 2019 ha registrato la necessità di alcune consulenze specifiche in materia di Compliance Aziendale, al fine di poter adeguare la Società agli adempimenti previsti dalle vigenti normative e dotare la stessa di strumenti organizzativi aggiornati per poter procedere all'elaborazione del documento di programmazione per il triennio 2020/2022. La gestione operativa pur essendo positiva, in ogni caso, soffre a causa dell'attuale crisi economica del Paese, con particolare riferimento al comparto immobiliare. Tuttavia la Società, nei primi mesi dell'anno 2020, ha incrementato la propria attività nonostante l'emergenza Covid-19 e, in particolare, ha avviato importanti azioni di rilancio delle diverse attività svolte, oltre a quelle della Borsa Immobiliare.

Tecnoservicecamere scpa: nel 2019 nell'ambito dei servizi offerti si è registrata una crescita nell'ambito del settore Global Service del 3,88% e una lieve riduzione dei servizi di ingegneria e di consulenza sulla sicurezza del lavoro pari al -0,7%. L'esercizio chiude con un risultato positivo pari a € 155.837,00. Nel 2019 sono state avviate nuove convenzioni con soci presenti nella compagine societaria.

Turismo Torino e Provincia srl: La Camera di commercio di Torino già socia dal 2007 del consorzio, con deliberazione della Giunta camerale n. 49 del 9/4/2018, ha approvato la trasformazione di Turismo Torino e Provincia da consorzio a società consortile a responsabilità limitata come previsto dalla legge regionale n. 14/2016. Tale trasformazione operativa dall'11/7/2018 è prevista dalla legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 con la quale la Regione Piemonte ha dettato nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare, nell'ambito delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica disciplinate dalla legge, la Regione riconosce le agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) e vigila sul loro operato. L'ente camerale ha mantenuto la quota che deteneva nel fondo consortile. Con deliberazione n. 107 del 10/06/2019 la Giunta camerale ha deliberato di esercitare il diritto di opzione e di approvare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Turismo Torino srl a pagamento e alla pari per l'ammontare massimo di € 50.000,00 pari a 100 quote da € 500,00. L'operazione era stata deliberata nel corso dell'assemblea del 20/12/2018 decidendo di aumentare il capitale sociale, in modo scindibile, a pagamento ed in denaro, da € 835.000,00 ad € 2.835.000,00 e così per € 2.000.000,00 da offrirsi in sottoscrizione alla pari ai soci ai sensi dell'articolo 10.3 del vigente statuto sociale e delle vigenti norme di legge. La deliberazione è stata trasmessa in data 20/06/2019 (prot. 65961) al Ministero dello Sviluppo



Economico, per l'approvazione, come previsto dall'art. 2 comma 4 della Legge n. 580/1993 e a fini conoscitivi, nella medesima data del 20/06/2019 ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 alla Corte dei Conti (prot. 66493) e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (prot. 66494), e ha ricevuto la successiva approvazione ministeriale con decreto del 23/1/2020 pervenuto all'ente camerale con nota prot. in arrivo n. 13099 del 31/1/2020. L'operazione tuttavia non ha avuto seguito in quanto gli altri soci non hanno sottoscritto le quote di loro spettanza. Il Consiglio di amministrazione del 13/1/2020 ha deciso una riorganizzazione del personale che prevede l'incentivazione all'esodo di due dirigenti.

Per ciascuna società in cui la Camera di Torino deteneva alla data del 31 dicembre 2019 delle quote partecipative - dirette e indirette -, viene redatta una **scheda di sintesi** utilizzando il Modello di Scheda rilasciato dal MEF - Dipartimento del Tesoro.



## Conclusioni

In sintesi, l'analisi ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 delle partecipazioni societarie al 31/12/2019 predisposta dalla Camera di Torino prevede:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
  - Agroqualità spa
  - Bioindustry Park Silvano Fumero spa
  - Borsa Merci Telematica Italiana scpa
  - Centro Agro – Alimentare Torino C.A.A.T. scpa
  - Ceipiemonte scpa
  - Ecocerved scarl
  - Environment Park spa
  - Ic Outsourcing scrl
  - I3P scpa
  - InfoCamere scpa
  - Tecnoborsa scpa
  - TecnoServiceCamere scpa
  - Turismo Torino e Provincia scrl
  - Tecno Holding spa con proseguimento realizzazione del piano di razionalizzazione degli *assets* della società avviato nel 2017 e realizzazione di quanto contenuto nella Relazione tecnica predisposta dalla società nel novembre 2020
- il proseguimento delle azioni avviate per la dismissione di Finpiemonte spa
- la presa d'atto che le seguenti società risultano alla data del 31/12/2019 in liquidazione:
  - Eurofidi scarl in liquidazione
  - Icarus scpa in liquidazione
  - Montepo srl in liquidazione
  - Job Camere srl in liquidazione (cessione avvenuta nel 2020)
- la presa d'atto che, rispetto al precedente piano al 31/12/2018 risultano ridotte le società a partecipazione diretta da n. 21 a n. 19 in quanto sono state dismesse le partecipazioni:
  - Finpiemonte Partecipazioni spa (mediante girata alla società in data 13/12/2019)
  - Villa Gualino scarl in liquidazione (cancellata dal Registro Imprese con efficacia 04/01/2019)
- la presa d'atto che, al 31/12/2019 risultano dalla ricognizione le ulteriori seguenti società a partecipazione indiretta:
  - per il tramite di InfoCamere scpa: Iconto srl controllata da InfoCamere al 100%, ReteCamere scrl in liquidazione detenuta da InfoCamere con una quota del 2,3% e che le stesse saranno mantenute senza interventi di razionalizzazione
  - per il tramite di Tecno Holding spa: Tinexta spa alla quale Tecno Holding partecipa con una quota del 55,75%, RS Records Store spa con una quota del 30,47%, Sagat Spa con una quota del 6,76%, Autostrade Lombarde spa con una quota del 2,14%, Hat Orizzonte SGR spa con una quota del 30% e che le stesse saranno dismesse ad eccezione di Tinexta spa
  - per il tramite di Bioindustry Park Silvano Fumero spa: Ephoran – MIS srl alla quale Bioindustry Park partecipa con una quota del 10%, per la quale ci si riserva un approfondimento con gli altri soci pubblici in relazione ai criteri previsti dal TUSP.



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



## Riepilogo partecipazioni dirette

| Azioni intraprese   | Progressi vo | Denominazione società                   | % quota di partecipazione | Note |
|---------------------|--------------|---|---------------------------|------|
| <b>MANTENIMENTO</b> | 1            | Agroqualità spa                         | 6,1236                    |      |
|                     | 2            | Bioindustry Park<br>Silvano Fumero spa  | 6,545                     |      |
|                     | 3            | Borsa Merci Telematica<br>Italiana scpa | 0,0126                    |      |
|                     | 4            | C.A.A.T. scpa                           | 2,6948                    |      |
|                     | 5            | Ceipiemonte scpa                        | 22,062                    |      |
|                     | 6            | Ecocerved scarl                         | 16,6986                   |      |
|                     | 7            | Environment Park spa                    | 10,4467                   |      |
|                     | 9            | Ic Outsourcing scarl                    | 10,02                     |      |
|                     | 10           | I3P scpa                                | 16,6667                   |      |
|                     | 11           | InfoCamere scpa                         | 16,3698                   |      |
|                     | 12           | Tecnoborsa scpa                         | 0,182                     |      |





|  |  |    |                                   |    |                              |
|--|--|----|-----------------------------------|----|------------------------------|
|  |  | 18 | Job Camere srl in<br>liquidazione | 10 | Cessione a titolo<br>oneroso |
|--|--|----|-----------------------------------|----|------------------------------|



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO